Lavoro Primo Piano

Parità, tutele e voce alle donne: il Cobas-Codir cambia passo in Sicilia

Nasce RETE DONNE, il coordinamento che porta le battaglie delle lavoratrici nei tavoli della contrattazione

Redazione ilModeratore • 4 settimane fa 2 minuti di lettura



DONNE

Le donne che lavorano nella pubblica amministrazione siciliana hanno da oggi un punto di riferimento in più. Il **Cobas-Codir** dà vita a **RETE DONNE**, un coordinamento pensato per ascoltare, rappresentare e tutelare le lavoratrici dell'isola su tutte quelle questioni che continuano a pesare sulla loro vita professionale e personale, dalla maternità alla parità di carriera, fino al contrasto delle molestie sul posto di lavoro.

Un coordinamento nato per ascoltare e agire

RETE DONNE non si limita a rappresentare simbolicamente le lavoratrici, ma affianca l'attività sindacale ordinaria con uno sguardo mirato alle questioni di genere. Il coordinamento punta a rafforzare la tutela della genitorialità, a incentivare lo **smart working** come strumento di conciliazione tra vita privata e lavoro, e a combattere ogni forma di discriminazione e molestia negli ambienti lavorativi.

Tra gli obiettivi immediati compaiono anche la **parità salariale e di carriera**, la tutela dello status previdenziale delle lavoratrici e la promozione di progressioni professionali che oggi, troppo spesso, restano un miraggio per le donne del pubblico impiego siciliano.

Formazione e informazione per coinvolgere tutte

Per raggiungere il maggior numero possibile di lavoratrici in tutta la Sicilia, il coordinamento organizzerà **assemblee, incontri e seminari** dedicati ai diritti delle donne nel pubblico impiego e agli strumenti di tutela già a loro disposizione. L'obiettivo è chiaro: far conoscere i propri diritti a chi, spesso, non sa nemmeno di poterli rivendicare.

Il coordinamento regionale è affidato a due dipendenti regionali con un ruolo attivo sul territorio: **Roberta Isgrò**, della provincia di Messina, ed **Emilia La Paglia**, della provincia di Enna. Nelle prossime settimane verranno individuate anche le **coordinatrici provinciali**, per garantire una presenza capillare in tutta l'isola.

Le parole delle coordinatrici

A raccontare lo spirito dell'iniziativa sono le stesse coordinatrici regionali, Roberta Isgrò ed Emilia La Paglia: *"Con la nascita di RETE DONNE del Cobas Codir abbiamo voluto creare un luogo sicuro nel quale le lavoratrici possano essere ascoltate, tutelate ed essere protagoniste dell'azione sindacale."*

E aggiungono, con una precisazione che vale come programma: *"Non sarà, quindi, un organismo simbolico, ma uno strumento concreto per portare i problemi delle donne nei luoghi della contrattazione e trasformarli in rivendicazioni e diritti."*

Uno spazio aperto a chi vuole partecipare

RETE DONNE resta aperta a chiunque voglia mettere a disposizione competenze, esperienze e professionalità per costruire una nuova stagione di iniziativa sindacale sui temi della parità. Chi desidera contribuire o semplicemente informarsi può scrivere all'indirizzo retedonnecobascodir@gmail.com.

Con questo nuovo Laboratorio di Autotutela e Politiche di Genere, il sindacalismo siciliano prova a colmare un vuoto che da anni le lavoratrici

denunciano, portando finalmente le loro battaglie dentro i tavoli dove si decidono contratti, diritti e futuro.

#carriera #cobas-codir #diritti delle donne #donne #LAVORATRICI #lavoro #lavoro pubblico #maternità #molestie sul lavoro #parità di genere #parità salariale #pubblica amministrazione #RETE DONNE #Sicilia #sindacato #smart working #tutela delle lavoratrici